

Cara studentessa, caro studente,

prima di presentarti la nostra scuola, i cui percorsi potrai approfondire nel pieghevole che troverai in questa pagina, vorremmo invitarti a riflettere. Certo ti trovi di fronte ad una scelta importante e convengo con te che alla tua età essa sembri difficile. Ti porrai tante domande e ti diranno che se non hai le idee chiare dovrai scegliere un percorso liceale generico, un percorso che ti prepari su tutto. **BENE SAPPI CHE UNA SCUOLA CON QUESTE CARATTERISTICHE NON ESISTE.** La scuola superiore, soprattutto nel biennio, presenta percorsi comuni, perché deve facilitare il passaggio da un indirizzo all'altro in caso di ripensamenti. Certo in un liceo scientifico troverai maggiori ore destinate alla Matematica, qualche ora al Latino, in un classico le ore di Latino e Greco, in un Linguistico ore di Lingue Straniere, in un Artistico Storia dell'Arte e Discipline artistiche, in un Tecnico Commerciale l'insegnamento di Diritto ed Economia e così via. Ma il resto delle Materie, e così anche i percorsi didattici, saranno simili se non uguali, perché la preparazione di base è fondamentale per la tua formazione. Dopo il primo biennio le materie diventano più specifiche e, pertanto, dovrai prestare attenzione nei piani di studio soprattutto alle materie presenti dal terzo anno in poi, perché saranno quelle a caratterizzare il tuo percorso.

Per riuscire a prendere una decisione consapevole ti forniamo alcuni consigli utili. **NON ESISTE LA SCUOLA SUPERIORE MIGLIORE IN ASSOLUTO, BENSÌ ESISTE QUELLA PIÙ ADATTA A TE!**

Per scoprirlo devi:

1. Dialogare con i genitori e con i tuoi insegnanti

Consulta i tuoi genitori e i tuoi insegnanti che naturalmente possono supportarti con la loro esperienza, ma chiedi loro anche di ascoltarti e farti accompagnare in questo percorso di scelta. Fagli comprendere che è la scelta della tua vita e magari argomenta in modo forte e convincente le tue ragioni. Senti il loro punto di vista, ma non accettarlo passivamente: chiedi spiegazioni, poni obiezioni, critica le loro opinioni in maniera costruttiva. Fai tutto ciò che è utile per schiarirti le idee. Solo dialogando potrai fare la scelta giusta e dividerla serenamente.

2. Assecondare i tuoi interessi, le tue abilità e perché no anche i tuoi sogni.

Nella vita, come ben sai, riusciamo a fare bene le cose per le quali siamo portati, che amiamo e ci appassionano. Perciò: evita gli indirizzi nei quali ci sono troppe materie a te indigeste! Rischi di cambiare presto idea, di sprecare tempo e denaro e di vivere cinque anni orribili, dove rischierai l'insuccesso e la frustrazione. Non siamo noi a dirtelo, ma gli esperti del mondo del lavoro, gli addetti alla selezione del personale (si dice addetti alle risorse umane), gli psicologi del lavoro, i dati di alcuni osservatori specifici, e ti basterà consultare la rete, ad esempio il rapporto Unicef sui NEET a questo link (giovani che non studiano e non lavorano):

<https://www.unicef.it/doc/9374/neet-giovani-inattivi-record-europeo-per-italia.htm#:~:text=10%20ottobre%202019%20%E2%80%93%20Secondo%20gli,stessa%20et%C3%A0%20presenti%20sul%20territorio>.

Sei sempre tu l'artefice della scelta, perché si tratta della tua vita e i test orientanti avranno solo un semplice valore indicativo.

Riguardo ai sogni se c'è una professione che richiede espressamente quel tipo di scuola, non devi mollare. I sogni non sono irrealizzabili soprattutto ora che il mercato del lavoro si evolve rapidamente e nascono molti nuovi profili professionali, lavori per intenderci, che non esistevano qualche anno fa. Pensa a quanto la tecnologia abbia cambiato il mondo negli ultimi tempi e di quanto sia aumentata la richiesta di personale qualificato in tal senso oggi. Una scuola che punta sull'innovazione tecnologica in tutti i campi e al passo con i tempi può aiutarti in tal senso. Certo inseguire i sogni richiede sacrifici, perciò preparati a farne. Se il sogno è tale, sicuramente il gioco vale la candela.

3. Non temere o evitare le scuole più specializzate

Negli ultimi anni si sta diffondendo la liceo-mania. Tutti devono andare o al classico o allo scientifico perché, si dice, danno "un'infarinatura generale" sulle discipline di base, forniscono un buon metodo di studio e un buon punto di partenza per chi vuole continuare gli studi. Un'ottima scelta per chi non sa ancora (e non c'è niente di male) cosa voglia fare dopo il diploma, o pensa di sicuro di scegliere un percorso universitario per il quale servono buone basi umanistiche o scientifiche.

Ma ricordati che il tasso di abbandono all'Università è dell'80% e se scegli una scuola che ti ha dato solo un'infarinatura generale non potrai fornire un curriculum che aiuti un eventuale datore di lavoro a capire cosa saprai fare, quali competenze hai. **PERCHÉ LE COMPETENZE SONO IL TUO ASSO NELLA MANICA!**

Un istituto tecnico o professionale ben fatto - o un liceo più specialistico, come l'artistico, il linguistico o l'economico sociale - può aprire molte più strade a chi vuole subito dedicarsi a un certo tipo di professione o percorso formativo, rispetto ad indirizzi più generici. Il nostro paese è pieno di piccole e medie imprese sempre alla ricerca di manodopera specializzata, e in alcune zone la domanda di lavoro per queste figure professionali è molto alta, come di conseguenza gli stipendi.

Di sicuro è bene sapere che:

- a. i licei (classico e scientifico soprattutto) non offrono una specifica preparazione professionale, ma ampliano l'orizzonte culturale e solo i licei più specialistici, come l'artistico, il linguistico ecc..., consentono di sperimentare anche concretamente, e in modo laboratoriale, i campi di settore relativi;
 - b. gli istituti tecnici e professionali permettono di imparare a svolgere una professione ben specifica, quindi ti danno la possibilità dopo 5 anni di proporti al mercato del lavoro. Ma ovviamente questo non preclude la possibilità per uno studente non liceale di ottenere ottimi risultati qualora decidesse di proseguire gli studi;
 - c. **NON CI SONO QUINDI SCUOLE DI SERIE A, B o C.** Tutte le scuole offrono percorsi di PCTO, cioè per dirla in parole povere di sperimentazione nel mondo del lavoro, all'interno di aziende e con esperti del settore molto interessanti. Spesso le aziende selezionano il personale proprio tra gli studenti che si sono distinti nei percorsi mostrando ottime capacità professionali ed organizzative.
- Ricorda infine: l'esame di Stato è uguale per tutti!

4. Dare un'occhiata al mondo del lavoro e alle nuove professioni

Pensa concretamente a quale lavoro ti piacerebbe fare da grande. Fai una ricerca su quale tipo di professionalità viene richiesta dal mercato di lavoro, e quale si concilia di più con le tue passioni. Ma ricorda anche che oggi le professioni cambiano rapidamente e compaiono progressivamente nuovi mestieri.

Se ad esempio sei abile nel disegno, puoi considerare se puntare sulla grafica, sul disegno tecnico o sul disegno artistico, magari diventando un illustratore, un fumettista o... un tatuatore. Se ami il cinema, puoi decidere se studiare materie umanistiche per fare il giornalista cinematografico, o iniziare a specializzarti - magari - in videomaking. O magari in trucco per cinema o effetti speciali? Magari potresti lavorare nel campo sociale se ti piace aiutare il prossimo e approfondire la psicologia, il settore dei servizi della sanità e dell'assistenza sociale è il settore del futuro, la popolazione invecchia e le famiglie hanno bisogno sempre più di specialisti che curino il benessere dei più piccoli. E se ami cucinare, se ti piace lavorare nel settore turistico e ristorativo non esitare, la Puglia è da qualche anno meta ambita per molti turisti provenienti anche da Paesi lontani.

Insomma le tue attitudini possono essere trasformate in tantissime professioni che possono valorizzarle e se studi in una scuola più specializzata potresti più facilmente scoprire il tuo talento piuttosto che in una scuola per così dire incentrata su una preparazione teorica.

5. Non avere paura di perdere i vecchi Amici

Non scegliere una scuola solo perché la frequenta un tuo amico a cui sei molto affezionato. Non seguire passivamente la scelta di altri e non sentirti da meno rispetto a quei compagni che, già proiettati verso professioni ambite, quali medici, avvocati o ingegneri, hanno già espresso la volontà di frequentare licei classici e scientifici. Ricorda loro che esistono una miriade di nuove professioni, anche ben retribuite. Nella nuova scuola potrai conoscere nuovi amici, anche più interessanti. Se poi qualche amico condivide i tuoi stessi interessi che ben venga! Ricordati che una scuola accogliente facilita la costruzione di relazioni amicali.

ED ORA VENIAMO ALLA NOSTRA SCUOLA

IN ESSA SONO PRESENTI I SEGUENTI INDIRIZZI DI STUDIO:

SEDE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

- Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- Professionale per Servizi Sanità e Assistenza Sociale
- Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- Tecnico Grafica e Comunicazione

SEDE DI CASAMASSIMA

- Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

La nostra sfida educativa in questi ultimi anni si è radicalmente trasformata: da “Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società” a “Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori”.

Pertanto la nostra didattica mette al centro “lo studente” e i suoi bisogni.

Docenti referenti

Lavinia Costantino lavinia.costantino@rosaluxemburg.edu.it

Michele Lombardi michele.lombardi@rosaluxemburg.edu.it